

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

1. Titolo del progetto

Cardini e decumani

2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **APS**

Numero di iscrizione **90**

Codice fiscale **91011910402** Partita IVA **01892500404**

Denominazione **Istituto di Scienze dell'Uomo**

SEDE LEGALE

Indirizzo **Via Costantino Nigra 26**

C.A.P. **47923** Comune **Rimini** Provincia **RN**

Telefono **054150555**

E-Mail **isur@libero.it**

3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

RIMINI

4. Area prioritaria di intervento

- 1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
- 2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
- 3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
- 4. promozione e sviluppo della **cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
- 5. promozione della partecipazione e del **protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
- 6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
- 7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
- 8. sviluppo di forme di **welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
- 9. sviluppo e rafforzamento della **cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
- 10. sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a **minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

Il presente progetto si articola a partire dai risultati di:

1. “Luoghi informali d’incontro e rigenerazione di comunità”, ricerca etnografica condotta da Margaret APS (Bando DGR 689/19) che evidenzia: a) la mancanza nel Centro Storico di Rimini di luoghi informali di incontro accoglienti in cui possano crearsi nuove geografie umane spontanee e funzionali, dovuta alla particolare vocazione turistica della città e alla sua storia, intrecciate alle politiche del commercio; b) la tendenza degli abitanti del Centro Storico di origine straniera a stringere legami sociali chiusi e scarsamente radicati nel territorio;

2. “Rimini, come va?”, indagine condotta durante la pandemia dal Piano Strategico di Rimini che rileva: a) la riscoperta dell’importanza delle relazioni di prossimità; b) l’attivazione di servizi e/o spazi culturali, interculturali e creativi, la valorizzazione del paesaggio e la riattivazione di spazi sottoutilizzati per attività sociali e ricreative quali sfide rilevanti per gli abitanti del Centro.

Aree d’interesse del progetto:

A) Parco Ausa (nello specifico Parco Cervi, Parco Bondi, Parco Fabbri) e la zona residenziale attigua. A ridosso delle mura storiche, identifica il confine a sud del Centro ma, aprendosi tra quest’ultimo e Marina Centro, è uno spazio liminale privo di identità propria, scarsamente valorizzato, talvolta accompagnato dalla percezione di insicurezza. Eppure sono numerose ed eterogenee le comunità informali (famiglie, badanti straniere, anziani, giovani immigrati, adolescenti) che, senza tra loro interagire, qui convergono. Sono presenti le APS Istituto di Scienze dell’Uomo, Ecomuseo Rimini, EduAction e Margaret che, in sinergia con gli altri partner, possono generare un effetto coesivo sul tessuto sociale ricco, ma complesso e disgregato;

B) Laboratorio creativo e artigianale Arti in Cantiere. Rispetto ai numerosi locali commerciali del Centro, si distingue quale luogo inclusivo del “fare” dove immigrati e persone dalle multiple fragilità intraprendono percorsi di autodeterminazione tramite l’esercizio e scambio di competenze e stringono legami territoriali.

Obiettivi specifici:

- recuperare, valorizzare e trasmettere il patrimonio umano, culturale, naturale e sociale delle aree di interesse attraverso il coinvolgimento diretto delle comunità territoriali

- indagare i legami sociali e l’interazione tra Identità Personale e Comunità sperimentando l’arte come mezzo di osservazione, espressione e coesione sociale

- ampliare l’offerta culturale dell’area A attraverso la co-progettazione e la co-gestione di iniziative che implementino nuove forme di socialità

- innescare dinamiche collaborative e di condivisione di saperi e buone pratiche tra le comunità territoriali, anche grazie alla mediazione di creativi, artigiani e antropologi

- rafforzare il ruolo di sedi associative quali presidi di innovazione culturale e sociale, strategici per la partecipazione attiva anche della popolazione “improduttiva” e a basso reddito.

6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

1. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO AL QUARTIERE

Piccolo rinfresco a cura di RiGAS e performance presso il Parco Cervi e l'Istituto di Scienze dell'Uomo di Rimini

2. ISUR PRESIDIO CULTURALE PERMANENTE

a. Sala ricreativa per adolescenti:

- 3 incontri con facilitatore su temi individuati dai beneficiari (luglio)
- messa a disposizione a lungo termine dello spazio in autogestione

b. Attività per bambini (3 incontri): caccia al tesoro nelle botteghe artigiane del centro storico; laboratori creativi su maschere dal mondo e riuso (luglio, novembre, dicembre)

c. Stanze antropologiche: 3 incontri tematici aperti alla cittadinanza mediati da facilitatrici (settembre, novembre, gennaio)

d. Incontro e ristoro per Passeggiata partecipata alla scoperta del Parco Ausa (agosto)

e. Giardino condiviso:

- autocostruzione arredo e postazioni book-crossing e manutenzione bicicletta
- inaugurazione

3. LABORATORIO DI SARTORIA E MANUFATTI ARTIGIANALI (permanente) presso la sede di Arti in Cantiere per persone in situazione di disagio psicosociale coadiuvato dalla responsabile dell'Associazione e in collaborazione con Ass. Papa Giovanni XXIII e Coop. CIM onlus

- formazione su tecniche sartoriali di livello medio-alto e utilizzo della strumentazione
- realizzazione di vestiario/manufatti

4. ARTE PUBBLICA: RITRATTI SOCIALI - CALL PER GIOVANI ARTISTI E CITTADINANZA ANZIANA

Cogliere nei ritratti/volti degli anziani l'espressione di racconti e vissuti nel loro contesto di vita/paesaggio urbano. Presso Ecomuseo di Rimini: Parco Cervi, Parco Bondi, Parco Fabbri

In collaborazione con Centro Sociale Anziani Ausa (12 incontri da 3 ore)

- Incontri di Relazione tra giovani, comunità anziane e residenti
 - Laboratori fotografico-pittorici
 - Produzione e stampa di elaborati e allestimento di una Mostra pubblica
- Previsto utilizzo di attrezzature, materiali artistici e di allestimento

5. VERSO IL MICROFESTIVAL

5.1 Laboratorio teorico-pratico sul reportage fotografico e sullo sguardo etnografico aperto alla cittadinanza presso la sede di ISUR e itinerante in zone attigue (3 incontri da 4 ore):

- inquadramento teorico, a cura di una fotografa e di una antropologa
- sezione pratica di avvicinamento e conoscenza di tecniche fotografiche
- sessioni tematiche di scatto sul campo
- selezione e stampa di elaborati

Previsto utilizzo di macchine fotografiche digitali e smartphone

5.2 Giù la maschera! Laboratorio di teatro sociale per bambini 8-11 per indagare storia e identità personali e del loro riflettersi nelle relazioni, nell'abitare e nell'incontro presso ISUR e Parrocchia S. Giuliano Martire (9 incontri)

- attività ludico-ricreativa di ricerca teatrale
- preparazione di incursioni teatrali

5.3 Physique du rôle Laboratori di espressività corporea per realizzare una performance/sfilata di abiti creati da Arti in Cantiere (4 incontri da 2 ore)

6. MICROFESTIVAL (2 giornate) co-progettato e co-gestito con i beneficiari delle precedenti azioni. Modalità itinerante lungo il Parco Ausa e 3 postazioni a ingresso contingentato in ottemperanza ai regolamenti vigenti e vincolato alla prenotazione online: ISUR; giardino; Centro Sociale Anziani Ausa.

Contenuti: presentazione e allestimento delle mostre di reportage fotografico e di ritratti sociali; incursioni teatrali dei bambini; sfilata/performance di abiti; spazio adolescenti; mercatino spreco zero; biblioteca dei saperi: workshop con artigiani locali su conoscenze base di arti manuali (riparazione bicicletta, piccola sartoria)

- Pianificazione delle attività con partner e beneficiari
- Coordinamento/monitoraggio
- Esecuzione del piano

7. COMUNICAZIONE

Elaborazione di rubriche per Zine, redazione radio e giornalistica nazionale online under30, per raccontare il territorio e le iniziative del progetto in collaborazione con Centro giovani Kas8 Factory Bellaria-Igea Marina

8. MONITORAGGIO

Definizione e applicazione di strumenti di monitoraggio anche funzionali alla Valutazione di impatto sociale in collaborazione con Ass. Isnet

7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

INTERNE
 Partecipazione alla co-progettazione proposta da Volontarimini CSV (online); 6 incontri di rete di definizione delle azioni progettuali (online/ in presenza); contatti costanti nella chat di coordinamento.
 Istituto di Scienze dell'Uomo (Ente capofila) ha previsto facilitati dal coordinatore: 1 incontro iniziale; 1 incontro bimensile di monitoraggio variabile in base a necessità; 1 incontro finale per rendicontazione e discussione risultati; contatti costanti via chat e call online
 -Tutti i partner co-organizzano e co-gestiscono:
 Azione 1 di lancio del progetto;
 Azione 2, dove i contenuti per l'animazione della sede che ISUR mette a disposizione sono creati in collaborazione;
 Azione 6 di attuazione del microfestival, coordinato da ISUR
 -L'azione 5.1 è gestita da Margaret APS in collaborazione con gli altri partner per osservazione sul campo nel lab fotografico; EduAction gestisce il lab 5.2; ISUR e Arti in Cantiere collaborano in 5.3
 -200 giovani collabora con tutti i partner per la comunicazione delle azioni progettuali(Azione 7)
 -Azione 3 gestita da Arti in Cantiere APS

ALTRI SOGGETTI
 -Collaborazione per Azione 4 con Ecomuseo Rimini, coinvolto nella definizione degli obiettivi e azioni progettuali. Ecomuseo collabora con Centro Sociale Anziani Ausa per laboratori di Arte pubblica e per la relativa mostra
 -La rete ha coinvolto Ass. Isnet per monitoraggio, valutazione di impatto sociale e definizione di prospettive future(Azione 8)
 -Ass. Papa Giovanni XXIII e Coop. CIM Onlus segnalano utenza ad Arti in Cantiere (Azione 3)
 -Kas8 Factory Centro Giovani Bellaria-Igea Marina collabora in qualità di promotore di Zine
 -Radio Casotto, RadioEmiliaRomagna e Giovazoom collaborano alla diffusione del progetto
 -Commercianti e artigiani locali coinvolti per la biblioteca dei saperi
 -EduAction collabora con Ippogrifo APS e Ass. Conduchieunazeta per captazione utenza e con Parrocchia San Giuliano Martire per utilizzo della sede

8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria	Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari	17
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	17
3. Giovani (entro i 34 anni)	13
4. Anziani (over 65)	12
5. Disabili	
6. Migranti, rom e sinti	22
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	7
8. Senza fissa dimora	1
9. Soggetti con dipendenze	
10. Multiutenza	10
11. Soggetti della comunità territoriale	20
12. Altro (specificare) <input style="width: 300px;" type="text"/>	
9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto	20

10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

OUTPUT E RISULTATI

- Realizzazione di elaborati scritti, artistici, fotografici e prodotti artigianali che raccontano il territorio dal punto di vista delle sue comunità (bambini,giovani,anziani,migranti)
- Valorizzazione e divulgazione delle competenze tecniche, artistiche ed espressive dei beneficiari attraverso performance, mostre espositive, workshop aperti alla cittadinanza
- Elaborazione della Valutazione di impatto sociale del progetto e individuazione delle possibili prospettive di sviluppo da parte di Isnet
- Presentazione del progetto quale buona pratica nell'ambito della Biennale della Prossimità (Brescia, 2022)
- Maggior conoscenza del patrimonio delle aree di interesse del progetto da parte dei suoi abitanti e della cittadinanza
- Aumento della partecipazione di nuclei familiari, persone improduttive/a basso reddito alla vita sociale e culturale dei quartieri
- Aumento delle occasioni di incontro e della reciproca conoscenza tra i gruppi informali del territorio
- Aumento di momenti di espressione e condivisione di vissuti personali
- Stimolazione della curiosità verso la realtà che ci circonda in un momento storico di svantaggio significativo per le relazioni sociali
- Aumento degli strumenti e spazi (gestiti e autogestiti) liberamente fruibili di cittadinanza attiva, corresponsabilità e cura del territorio
- Aumento delle persone in situazione di disagio psicosociale accompagnate nell'acquisizione di competenze artigianali spendibili in un'ottica di progettualità futura
- Incremento di iniziative anti-spreco e della possibilità di fruirne
- Creazione di nuove sinergie tra cittadinanza, enti sociali territoriali ed esperti
- Sperimentazione di buone prassi che possano divenire replicabili ed esportabili

IMPATTI

- Maggiore consapevolezza e riconoscimento del patrimonio materiale e immateriale quale bene comune da parte della cittadinanza e delle Istituzioni
- Contrasto a paradigmi culturali che precludono la socialità a soggetti in base a identità culturale e di genere, età anagrafica, produttività e condizione psicofisica
- Riconoscimento della molteplicità di identità quale elemento di sviluppo di una comunità territoriale
- Sviluppo del senso di appartenenza e radicamento nel territorio da parte di persone dalle multiple fragilità spesso escluse dalle dinamiche sociali
- Consolidamento di un approccio in cui la partecipazione attiva e creativa degli abitanti alla programmazione culturale del quartiere sia cruciale
- Aumento della consapevolezza in bambini e giovani di essere i protagonisti del cambiamento sociale
- Creazione di un luogo di riferimento per le associazioni ed i servizi pubblici che possa fungere da laboratorio artigianale occupazionale per persone in situazione di difficoltà e di disagio psicosociale
- Incremento della consapevolezza rispetto ai temi dello spreco alimentare e dell'autocostruzione/autoriparazione
- Consolidamento di dinamiche collaborative, solidali e sostenibili tra gli abitanti del quartiere

11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

RISORSE ECONOMICHE

- Il presente progetto è compatibile con numerosi bandi regionali, relativi in particolare al Patrimonio Culturale, allo Spettacolo, alla Partecipazione, all'Intercultura e alle Politiche giovanili e con bandi ministeriali dedicati alla rigenerazione urbana
- Trattandosi di un progetto di attivazione di comunità, ha il potenziale di essere sostenuto anche attraverso attività di fundraising
- Il laboratorio artigianale, ponendosi l'obiettivo a lungo termine di diventare un laboratorio occupazionale di riferimento per imprese sociali e servizi pubblici del territorio, può ambire a intercettare contributi da tali Enti
- ISUR propone la sperimentazione di un modello simile a quello delle Case del Quartiere che si sta sviluppando con forza in Emilia Romagna suggerendo che possa essere una soluzione economicamente sostenibile
- Ulteriori fonti di sostenibilità economica saranno individuate con la collaborazione di Isnet
- L'acquisizione di competenze tecnico-pratiche può far progredire l'utenza verso una specializzazione spendibile anche in ambito lavorativo
- Il potenziamento di sedi associative quali hub di innovazione sociale e culturale può contribuire a porre i presupposti per l'avvio di startup
- L'attivazione temporanea in una zona centrale del mercato ortofrutticolo a cura di RiGAS può intercettare nuova utenza e così incentivare il commercio equo e solidale
- Lo scambio di competenze può contribuire alla creazione di un'economia circolare dove mutualismo e solidarietà si intrecciano ad azioni anti-spreco

COMPETENZE

Tecniche:

- Utilizzo di base di mezzi fotografici digitali alla portata di tutti
- Sartoria, artigianato e relativo utilizzo di strumentazione
- Scrittura giornalistica e comunicazione consapevole
- Linguaggi grafico-pittorici e comunicazione visiva
- Teatro di base e autonarrazione
- Autocostruzione e autoriparazione
- Progettazione, organizzazione, valutazione
- Competenze linguistiche

Trasversali:

- Sociali, per ridurre le divisioni culturali e creare una comunità unita: ascolto, accoglienza, condivisione, empatia
- Relazionali, per stimolare la partecipazione e consapevolezza: conoscenza di sé, intelligenza emotiva, curiosità, astensione dal giudizio
- Analisi delle dinamiche sociali del territorio
- Rielaborazione creativa, esposizione ed espressione

ASSET

Le porzioni del Parco AUSA prese in oggetto sono poco valorizzate e talvolta presentano situazioni di degrado: se rivitalizzate attraverso azioni comunitarie e arte pubblica possono mostrare il loro potenziale. La sede di ISUR è ad oggi sottoutilizzata: sono messi a disposizione gli ambienti interni per attività progettuali, riunioni associative (Margaret APS) e attività ricreative e il giardino, ad oggi trascurato e non di pubblico accesso, seguendo il modello di giardino comune consolidato nell'ambito della rigenerazione urbana

RETE

- La Valutazione di Impatto Sociale e l'individuazione di strategie di sviluppo sono finalizzati a un'efficace prosecuzione di attività in rete
- La convergenza territoriale delle Associazioni è un presupposto per continuare efficacemente a co-progettare azioni di prossimità
- ISUR prevede di rafforzare la collaborazione con RiGAS, istituendo appuntamenti cadenzati che agevolino l'adesione degli abitanti del quartiere al gruppo di acquisto solidale
- Si prevede la mutua partecipazione a eventi proposti da Enti partner e collaboratori del progetto, per consolidare affinità e visioni

VOLONTARI

Si stima di attivare 6 nuovi volontari che riceveranno formazione preliminare e in itinere sugli obiettivi del progetto con un focus sui temi specifici dell'azione nella quale saranno coinvolti

ALTRO

L'interesse suscitato nella cittadinanza verso il proprio territorio, grazie all'acquisizione di un nuovo sguardo, la conoscenza reciproca degli abitanti e la valorizzazione delle sue identità, se supportato può trasformarsi in responsabilità civica, cura del territorio e creazione di nuovi gruppi informali

12. Livello di coinvolgimento (informazione, consultazione, co-progettazione/co-gestione ecc.) e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

- Il progetto ha coinvolto i beneficiari fin dalla sua fase di ideazione: si è sviluppato a partire dai bisogni e dalle sfide espressi da un campione significativo in questionari e indagini
- I beneficiari dei laboratori sono coinvolti in prima persona nella fase creativa/esecutiva (creazione degli elaborati, percorsi di ricerca della propria storia...), assecondati nelle inclinazioni personali e consultati in itinere
- Ecomuseo conduce l'analisi del territorio e della sua comunità tramite contatti e relazioni dirette, interviste e raccolta di storie di vita in laboratori partecipati; coinvolge i beneficiari nella mostra a livello di co-gestione
- I beneficiari sono attivamente coinvolti nella programmazione del microfestival: sono chiamati alla co-creazione di contenuti, e alla co-progettazione e co-gestione delle iniziative
- I giovani co-gestiscono la redazione giornalistica
- Gli adolescenti sono chiamati alla co-gestione degli spazi ricreativi della sede ISUR
- Le persone frequentanti il laboratorio artigianale hanno libero accesso alle strumentazioni e ai materiali per la creazione di manufatti
- Anche laddove l'azione veda la sede associativa quale oggetto di riferimento, quest'ultima è da intendersi come lo spazio nel quale è possibile promuovere e facilitare l'autonomia e la libera iniziativa dei beneficiari

STRUMENTI PER DIVULGAZIONE/COINVOLGIMENTO: Evento di lancio, Zine redazione giornalistica, call online, pubblicità sui social network del progetto e delle Associazioni, comunicati stampa, Ufficio stampa di Volontarimini CSV, passaparola, comunicazione all'Ufficio di Piano, comunicazione tramite email a URP, Istituti Scolastici e centri giovani, comunicazione ad attività commerciali del quartiere, Radio Casotto, RadioEmiliaRomagna, Giovazoom

13. CRONOPROGRAMMA

Azione

N. Denominazione

Collocazione temporale (Mese/Anno)

5/2021 6/2021 7/2021 8/2021 9/2021 10/2021 11/2021 12/2021 1/2022 2/2022 3/2022 4/2022 5/2022 6/2022 7/2022 8/2022 9/2022

01	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO AL QUARTIERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
02	ISUR PRESIDIO CULTURALE PERMANENTE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
03	LABORATORIO DI SARTORIA E MANUFATTI ARTIGIANALI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
04	ARTE PUBBLICA: RITRATTI SOCIALI-CALL PER GIOVANI ARTISTI E CITTADINANZA ANZIANA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
05	VERSO IL MICROFESTIVAL	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
06	MICROFESTIVAL	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
07	COMUNICAZIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
08	MONITORAGGIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

14. PIANO ECONOMICO

COSTI PREVISTI

Denominazione

Importo

1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) **Max 7%**

1.01	Progettazione, amministrazione e rendicontazione	630,00
2.	Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01	Coordinamento delle attività di rete	500,00
2.02	1 Fotografa professionista:laboratorio, post produzione, allestimento 5.1 VERSO IL MICROFESTIVAL	1.270,00
2.03	1 Coordinatore 25h*20€/h 6 MICROFESTIVAL	500,00
2.04	1 Coordinatore incontri adolescenti 15h*20€/h 2 ISUR PRESIDIO CULTURALE PERMANENTE	300,00
2.05	1 Esperta di teatro 8h*35€/h per Physique du rôle 5.3 VERSO IL MICROFESTIVAL	280,00
2.06	1 Educatore esperto mediazione culturale 24h*15€/h 5.2 VERSO IL MICROFESTIVAL [90€ cofinanziati]	360,00
2.07	1 Educatore con esperienza in teatro sociale 18h*15€/h 5.2 VERSO IL MICROFESTIVAL	270,00
2.08	1 Coordinatore operativo 10h*20€/h 5.2 VERSO IL MICROFESTIVAL	200,00
2.09	1 Professionista USER JOURNEY per coordinamento giornalisti 8h 7 COMUNICAZIONE	400,00
2.10	1 Figura coordinamento radio 15h 7 COMUNICAZIONE	370,00
2.12	2 Artisti per laboratori fotografico-pittorici 4 ARTE PUBBLICA	600,00
3.	Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
3.01	Materiali e bevande piccolo rinfresco 1 PRESENTAZIONE PROGETTO AL QUARTIERE [autofinanziato]	50,00
3.02	Materiali artistici e di allestimento 4 ARTE PUBBLICA	400,00
3.03	Materiali per biblioteca dei saperi 6 MICROFESTIVAL	100,00
3.04	Materiali e piccoli arredi giardino condiviso 2 ISUR PRESIDIO CULTURALE PERMANENTE[autofinanziato]	300,00
3.05	Materiali e piccoli arredi per allestimenti 6 MICROFESTIVAL	190,00
3.06	Materiali educativi per lab teatrale e materiali tecnici e di scena 5.2 VERSO IL MICROFESTIVAL	110,00
3.07	Materiali per produzione di vestiti e scarpe 3 LABORATORIO DI SARTORIA E MANUFATTI ARTIGIANALI	250,00
4.	Spese per acquisto servizi	
5.	Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01	2/3 Formatori esperti per workshop biblioteca dei saperi 6 MICROFESTIVAL	150,00

5.02	1 Formatore esperto in teatro sociale 4h*30€/h 5.2 VERSO IL MICROFESTIVAL	120,00
5.03	Corso di formazione di scrittura 8h 7 COMUNICAZIONE	400,00
6. Rimborsi spese volontari		
6.01	Rimborso spese n.2 volontari 4 ARTE PUBBLICA	200,00
6.02	Rimborso spese giornalisti esperti 7 COMUNICAZIONE [100€ cofinanziati]	200,00
7. Spese per prodotti assicurativi		
7.01	Assicurazione 3 LABORATORIO DI SARTORIA E MANUFATTI ARTIGIANALI	50,00
7.02	Assicurazione n.3 volontari 16€/persona 5.2 VERSO IL MICROFESTIVAL [autofinanziato]	48,00
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)		
8.01	Affitto spazio Centro Sociale Anziani Ausa per mostra 4 ARTE PUBBLICA	70,00
8.02	Affitto di spazi attrezzati presso Parrocchia San Giuliano Martire 5.2 VERSO IL MICROFESTIVAL	300,00
8.03	Quota parte affitto e utenze per 5 mesi 3 LABORATORIO DI SARTORIA E MANUFATTI [200€cofinanziati]	1.170,00
8.04	Spese connessione internet 7 COMUNICAZIONE [autofinanziati]	200,00
9. Altre voci di costo		
Totale costi		9.988,00

ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	9.000,00
2. Quota a carico Enti proponenti	988,00
3. Quota a carico di Enti pubblici	
4. Altro	
Totale entrate	9.988,00

Data stampa 25/02/2021